

Roma, 04/04/2016

Oggetto: Emergenza farmaco salvavita VERCITE

Gentile Ministro Lorenzin,

abbiamo inutilmente atteso una risposta, o quanto meno un cenno di ricezione, alla nostra del 20 ottobre dell'anno passato sulla emergenza Vercite.

Ha molto allarmato il silenzio del Ministero che ha la responsabilità di dare risposte tempestive ed efficaci per tutelare la salute dei cittadini e garantire l'accesso alle cure necessarie.

Resta, nell'opinione dei pazienti in difficoltà, il dubbio legittimo che interessi delle aziende farmaceutiche e sottovalutazioni delle autorità regolatorie possano portare alla morte pazienti malati di patologie gravi, ma non mortali perché curabili.

Come previsto la scomparsa del Vercite ha creato gravi disagi ai familiari dei pazienti per la ricerca di eventuali scorte e rimanenze nelle farmacie in Italia e in Europa.

Non solo, col passare delle settimane la scomparsa del Vercite ha prodotto un allarme crescente e di conseguenza denunce per il danno causato ai malati non solo in termini di condizioni di vita, ma anche e soprattutto per le condizioni di salute, a seguito dei nuovi percorsi terapeutici e delle conseguenti segnalazioni di reazioni e intolleranze ai farmaci sostitutivi.

A fronte della situazione determinata dal mancato intervento del Ministero, Federconsumatori ha il dovere e la responsabilità di segnalare che la situazione risulta molto critica. È evidente il "danno alla salute" e risulta intollerabile il danno provocato dal fare genericamente riferimento ad "alternative terapeutiche" che, anche se sperimentate, nei fatti risultano non tollerate e quindi non utilizzabili.

Federconsumatori chiede di conoscere:

- di chi è la responsabilità della cessata commercializzazione del Vercite e del mancato ripristino della disponibilità del prodotto,
- quanti sono i pazienti costretti a interrompere la abituale chemio terapia oncologica efficace e a costi contenuti,
- quanti e quali sono i rischi, i costi ed i danni personali arrecati ai singoli pazienti,
- quanti e quali sono rischi per i costi sanitari, arrecati al Servizio Sanitario Nazionale.

Nel ribadire l'emergenza creata dalla scomparsa dalle nostre farmacie del farmaco Vercite necessario per curare i pazienti con patologie onco-ematologiche, la Federconsumatori segnala che sta crescendo e si manifesta in maniera sempre più marcata una allarmante sfiducia dei cittadini nella sanità pubblica.

Per questo Le chiediamo di intervenire per contrastare le continue minacce alla salute pubblica determinate dalla cronica carenza di farmaci e dalla crescita parossitica del prezzo dei farmaci.

In attesa di un Suo gentile riscontro in merito a tale delicata materia, Le porgo i miei migliori saluti.

Rosario Trefiletti
Presidente Federconsumatori

